

## Riunione Rotary Club Messina – 16/11/2010

### Targhe Rotary

Tradizionale appuntamento, martedì 16 novembre, con le Targhe Rotary: “Un incontro istituzionale del nostro sodalizio”, ha affermato il presidente del Rotary Club Messina, Claudio Scisca, introducendo l’evento istituito, per la prima volta nel 1982, sotto la presidenza di Francesco Scisca e che premia, ogni anno, quattro personalità messinesi, che hanno operato con serietà e professionalità: “È un riconoscimento – ha continuato il presidente - all’azione di uomini e donne che hanno sempre agito seguendo quei principi del Rotary”.

Il socio e avvocato Franco Munafò, ha presentato il primo premiato, il rilegatore Eugenio Del Monte, assente per motivi di salute. Un vero e proprio artigiano dell’arte della legatoria, che fin da bambino, aiutando il padre Salvatore, si è appassionato a questo mestiere e, appena sedicenne, ha aperto, con la sorella, la sua rilegatoria di via Centonze: era l’1 gennaio 1961 e tra pochi mesi, Del Monte si appresta a festeggiare il 50° anno di attività, contraddistinta da competenza, abilità, correttezza e umiltà. “La scelta – conclude l’avv. Munafò – di assegnare la Targa Rotary a Eugenio Del Monte è certamente appropriata”. A ritirarla, in rappresentanza del rilegatore messinese, il socio Giovanni Tropea.

Il secondo premiato, Mons. Angelo Oteri, è stato presentato dal socio Nino Crapanzano. La vita sacerdotale di Mons. Oteri comincia, in Cattedrale, il 21 giugno 1960, quando l’arcivescovo Angelo Paino lo consacrò sacerdote dando compimento a una chiamata, un sogno iniziato all’età di 13 anni con l’ingresso in seminario. Mons. Oteri è stato la guida di numerose chiese cittadine, docente di religione in diversi istituti scolastici e, nel 1997, l’arcivescovo Giovanni Marra gli ha affidato la parrocchia della Cattedrale, Santa Maria Assunta, mentre oggi ricopre la carica di Vicario per la Vita Consacrata assegnata da Mons. Calogero La Piana. “Onorato e orgoglioso di ricevere questo attestato e riconoscimento del Rotary – ha commentato Mons. Oteri – un club che si è sempre distinto come presenza ricca di iniziative culturali, umane, sociali e spirituali”. Il socio Giovanni Bonanno ha consegnato la prestigiosa targa al sacerdote messinese.

Informale, così come richiede il personaggio, è stata la presentazione dell’artista Bruno Samperi da parte del socio, l’ing. Alfredo Schipani, che ha raccontato il suo primo incontro, molto particolare, con il maestro messinese, avvenuto all’età di 9 anni. “Samperi è un grande artista rimasto ancorato alla realtà, circoscritta, di Messina. Apprezzato e rispettato da tutti, i suoi sono quadri da collezione. Ho un bel rapporto con lui e sono diventato un suo estimatore”. Prima di ricevere il premio dal radiologo Leopoldo Falsetti, Targa Rotary 2009, Bruno Samperi ha voluto ringraziare il club per questo riconoscimento, precisando: “Non sono un maestro, ma mi ritengo un apprendista. Sono commosso, non mi aspettavo questo premio”.

Quarta targa al prof. Peppino Spadaro, presentato dal socio Vito Noto, che lo ha definito un “illuminato psichiatra della vecchia generazione” che ha vissuto la rivoluzione terapeutica della sua materia. Laureato nel 1953 in Medicina e Chirurgia, nel 1969 è primario di ruolo all’ospedale psichiatrico Mandalari e, nel 1974, direttore dell’ospedale psichiatrico di Catanzaro a Girifalco, dove applica i suoi innovativi metodi terapeutici e farmacologici abolendo quelli vecchi e coercitivi. Un’esperienza di assoluto interesse, al centro anche di un servizio del regista Dino Risi, che fu proseguita, dal 1988, al Mandalari di Messina con nuove cure che limitavano l’uso di farmaci. Il prof. Spadaro, che ha ritirato il premio dal prof. Giovanni Lombardo, ha voluto sottolineare:

“L’obiettivo primario nella mia professione è sempre stato curare e assistere le persone più disagiate e povere. La malattia mentale è tra quelle che meritano maggiore sostegno e considerazione. È una serata indimenticabile per me e per la mia famiglia”.

Altri quattro illustri cittadini si aggiungono così ai premiati del Rotary Club Messina, “a riconoscimento - come recita la targa – della probità del cittadino e della professionalità esemplare”.

Davide Billa